

COMANDO OPERAZIONI IN RETE

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione Gestione Finanziaria e Contratti

C. F. 96451060584

Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it

Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Lettera di Ordinanza n. 9
(da citare in fattura)

Roma, 13/03/2024

Ditta MFD IMPIANTI

VIA CLAUDIO TRUFFI 16 - ROMA

Oggetto: GARA 10 – Riparazione condizionatore locale classificato sala server rossa pal. B e condotta Gas Caserma Cuomo sede del COR DIFESA. – CUP D84D24000380001 - Capitolo 1412/12 - 1412/24 - EF 2024. TD 4078821.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 50,00 come da citata T.D.:

Descrizione	Cap. 1412/12	Cap. 1412/24
Ripristino condotta Gas Caserma Cuomo sede del COR DIFESA come da requisito Tecnico in allegato.	€ 1.550,00	///////
Riparazione condizionatore locale classificato sala server rossa pal. B Caserma Cuomo sede del COR DIFESA, come da requisito Tecnico in allegato., come da Requisito Tecnico Operativo in allegato.	///////	€ 2.450,00
Esonero deposito cauzionale -1%	€ 15,50	€ 24,50
Totale Imponibile	€ 1.534,50	€ 2.425,50
IVA 22%	€ 337,59	€ 533,61
TOTALE	€ 1.872,09	€ 2.959,11

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia, emanato con **D.P.R. 15 novembre 2012, nr. 236** recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture. Tali provvedimenti, seppur non allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 99 del R.D. 23/05/1924, n° 827.
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 15/04/2024**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 4/2022, fino al 31/12/2023, le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dall'art. 134 del D.P.R. 236/2012 in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1% (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO -**

7. La Ditta si obbliga al rispetto dei “Patti di integrità” sottoscritti in sede di presentazione dell’offerta ai sensi dell’art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell’ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell’IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all’esito positivo dell’accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
9. L’IVA, qualora dovuta, è a carico dell’Amministrazione Difesa e, ai sensi dell’art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all’erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sui **capitoli di bilancio 1412/12 - 1412/24 dell’E.F. 2024** mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell’Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell’Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Funz.Tec. Maria Cristina FERRARA - Tel. 06/46914606 – mail to: qg.sca.nt.cn@cor.difesa.it.
13. Nell’ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l’Amministrazione e la sede stanziale di questa. L’Amministrazione sarà tenuta a mostrare all’operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l’erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell’Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell’Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell’Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l’Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un’Autorità Giudiziaria. L’Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell’analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall’Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall’articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all’Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

**FIRMA PER ACCETTAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE**
(Documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da
VICTOR SORIN MARCU
CN = MARCU VICTOR SORIN
C = IT

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Urgente ripristino di una condotta per gas interna alla Caserma CUOMO

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Ripristino di una tubazione gas

In considerazione della peculiarità del servizio richiesto la ditta dovrà obbligatoriamente disporre di della seguente classificazione ATECO:

- 43.22.01: *installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione.*

La DITTA dovrà intervenire sul tratto verticale di tubazione del gas posto all'angolo del piano interrato della Palazzina D in prossimità della centrale idrica. La lavorazione prevede:

- localizzazione della fuga;
- manovra delle valvole di intercettazione gas al fine di garantire l'alimentazione delle unità GEHP AISIN durante tutta la durata della lavorazione;
- rimozione del tratto di tubazione ammalorato;
- installazione di nuova tubazione completa di elementi di giunzione;
- rimessa in esercizio con contestuale verifica dell'assenza di fughe.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato sono orientate all'ottenimento della massima continuità di servizio dell'impianto. In tale contesto, la ditta dovrà pertanto garantire reperibilità H.24 7/7 per l'intera durata contrattuale e tempi di intervento non superiori a 3 (tre) ore dalla richiesta di intervento.

L'Ente si riserva di non accettare lavorazioni eseguite senza i precitati requisiti tecnici e antinfortunistici. Saranno completamente a carico della DITTA gli oneri derivanti dal rifacimento/esecuzione dei lavori previsti dall'intervento. Si chiarisce che in caso l'Ente rilevi delle non conformità del servizio, potrà:

- rifiutare la lavorazione apponendo una nota sul buono lavoro emesso dall'operatore o la sola dicitura "RIFIUTATO" facendo seguire comunicazione come ai successivi punti "2" e "3";
- presentare formale reclamo tramite email alla ditta, la quale dovrà fornire risposta entro e non oltre 3 giorni lavorativi. Il reclamo potrà essere presentato anche per difformità non rilevate o non rilevabili durante la lavorazione;
- formulare atto di diffida da trasmettere con posta elettronica certificata.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(li.) sp. RS Arturo LAZZARIS)

Quartier Generale

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Urgente ripristino di una condotta per gas interna alla Caserma CUOMO

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(li.) spe. RS Antonio LAZZARIS)

RIEPILOGO

Urgente ripristino di una condotta per gas interna alla Caserma CUOMO		
<u>Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta</u>		1.550,00
oneri per la sicurezza speciali dovuti a rischi di interferenza	0,00	
oneri per la sicurezza da rischi propri del lavoro (3%)	0,00	
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso		0,00
	imponibile	1.550,00
	IVA 22%	341,00
TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi		1.891,00

ESTIMATIVO

1	Urgente ripristino di una condotta per gas interna alla Caserma CUOMO				
1/A	Riparazione di una tubazione Gas mediante: - ricerca fughe - sezionamento dell'impianto - sostituzione di circa 2 metri di tubazione - rimessa in esercizio della tratta e verifica assenza fughe	a corpo	1	1.550,00 €	1.550,00 €
				Totale Art. 1	1.550,00 €
TOTALE					1.550,00 €

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	Q.tà	COSTO UNITARIO	TEMPO (in mesi)	IMPORTO
COSTI SPECIALI (già compilato dalla Stazione Appaltante)						
A/1	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il direttore dell'esecuzione, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione.	pro capite	0,00	206,31 €	=	0,00 €
A/2	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 330X500	cad.	0,00	0,42 €	12,00	0,00 €
A/4	Pacchetto di pronto soccorso	cad.	0,00	62,00 €	=	0,00 €
A/3	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore (diam. 8mm), poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno)	m	0,00	2,77 €	12,00	0,00 €
COSTI ORDINARI (da compilare a cura dell'operatore economico)						
B/1	Aggiornamento del DVR	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/2	Formazione e informazione	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/3	Mezzi di estinzione	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/4	Attrezzature primo soccorso	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/5	Sorveglianza sanitaria	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/6	Misure preventive, protezione DPI	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/7	Misura livelli emissione sonora	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/8	Misura livelli di ossigeno	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/9	Ulteriori impianti temporanei	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/10	Apprestamenti per i lavoratori	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/11	Scale, trabattelli e ponteggi	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/12	Mezzi di sollevamento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/13	Attrezzature specifiche di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/14	Segnalazione aree di lavoro	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/15	Protezione viabilità cantiere	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/16	Segnaletica di sicurezza	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/17	Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/18	Coordinamento per utilizzi comuni	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/19	Presenza alla riunione di coordinamento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/20	Noleggio di ...	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
B/21	Tesserini di riconoscimento	a. c.	0,00	0,00 €	0,00	0,00 €
Totale						0,00 €

TARIFFE

1 MANODOPERA				
ART.	Cod. DEI	DESCRIZIONE ARTICOLO	U.M.	COSTO
1.1	M01026	installatore 3^ categoria: prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%)	€/h	32,57

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Urgente ripristino di una condotta per gas interna alla Caserma CUOMO

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto

- a. Il presente Capitolato disciplina il contratto per il servizio di *"Urgente ripristino di una condotta per gas interna alla Caserma CUOMO"*, sita in Via Stresa 31/b in Roma e sedime del Comando per le Operazioni in Rete (di seguito CORDIFESA o COMANDO);
- b. Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
- c. Il servizio offerto dalla Ditta aggiudicataria (di seguito DITTA), sinteticamente, dovrà comprendere le seguenti attività:
 - riparazione di una tubazione gas.

ARTICOLO 2

Durata dell'appalto

Le attività di cui al presente contratto dovranno essere concluse entro 20 gg.

ARTICOLO 3

Modalità di espletamento del servizio

I dettagli che regolano l'erogazione del Servizio da parte della DITTA sono riportati in Allegato "A".

ARTICOLO 4

Consegne

Omissis.

ARTICOLO 5

Importo complessivo dell'appalto

Il dettaglio delle voci che concorrono alla definizione dell'importo è disponibile in Allegato "B" – Estimativo;

ARTICOLO 6

Revisione prezzi

- a. I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.
- b. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili, la DITTA potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La DITTA appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.
- c. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ARTICOLO 7

Direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori

L'amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9

Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

La DITTA dovrà comunicare, contestualmente all'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore Tecnico.

ARTICOLO 10

Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

- a. La DITTA dovrà richiedere all'A.D. l'autorizzazione all'accesso alle infrastrutture militari per il proprio personale ed eventuali veicoli. A tal fine dovrà contattare, in via prioritaria all'avvio delle attività, il Nucleo Accessi del Quartier Generale del CORDIFESA (tel. 06.4691.4603) e ottenere la modulistica da restituire al COMANDO via PEC, debitamente compilata, sottoscritta

e corredata della documentazione richiesta che attesti la posizione di ciascuna risorsa che sarà presumibilmente impiegata per lo svolgimento delle lavorazioni previste.

Tale procedura dovrà essere eseguita da ciascuna altra ditta impegnata nelle lavorazioni e legata alla DITTA mediante un contratto di subappalto.

- b. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:

- l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

- c. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

- d. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre a un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.

- e. Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

- f. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Ove un dipendente dell'impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

- g. Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ARTICOLO 11

Tipologia dei locali soggetti all'appalto

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite presso i plessi indicati in art.3 e potranno avere luogo anche in ambienti ad accesso limitato purché accompagnati da personale della sede incaricato.

ARTICOLO 12

Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto

Il presente capitolato prevede e compensa le attività da effettuare secondo le specifiche indicate all'art.3.

ARTICOLO 13

Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente

Sono a carico dell'Amministrazione Difesa tutti gli oneri che concorrono al valore complessivo dell'appalto. Eventuali ulteriori oneri saranno a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 14

Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- h. al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la DITTA dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della DITTA appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto

l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla DITTA appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

- dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della DITTA appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- i. la DITTA è tenuta a redigere, per ciascuno degli impianti in parola, un **Verbale di avvio Servizio di Manutenzione** recante – nel dettaglio – lo stato di tutte le componenti e dispositivi, ivi comprese eventuali indicazioni di interventi straordinari reputati necessari.

ARTICOLO 15

Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DUVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ARTICOLO 16

Raccolta e smaltimento rifiuti

La DITTA appaltatrice ha l'obbligo di rimuovere e smaltire tutti i materiali di risulta derivanti dalla lavorazione. I suddetti materiali dovranno essere conferiti a centri autorizzati allo smaltimento dei rifiuti. È assolutamente vietato l'impiego dei cassonetti interni al sedime della caserma.

ARTICOLO 17

Interventi straordinari

In caso di necessità, il Comando, valutata l'esigenza e l'opportunità, può richiedere la realizzazione di interventi straordinari.

ARTICOLO 18

Materiale di consumo ed attrezzature

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie alla perfetta lavorazione sono a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 19

Vigilanza e controlli

La DITTA Aggiudicataria dovrà svolgere il servizio nella piena rispondenza dei canoni e delle specifiche tecniche ed antinfortunistiche previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 20

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità delle lavorazioni sarà eseguito *una tantum*, entro 15 (quindici) dal termine delle lavorazioni.

ARTICOLO 21

Inadempimenti e penalità¹

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori e ulteriori danni, potrà applicare alla DITTA appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la DITTA appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

¹ L'art. 126, comma 1, del codice dei contratti dispone: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale."

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la DITTA avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

In ogni caso, resta ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla DITTA appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra DITTA, con costi a carico della parte inadempiente e immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la DITTA è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 22

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della

cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, e alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 23

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ARTICOLO 24

Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ARTICOLO 25

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 26

Variazioni entro il 50%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 50% dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 27

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 28

Garanzia ed assistenza post-vendita

La DITTA dovrà prestare servizio di garanzia in conformità al quadro normativo vigente relativamente agli apparati di nuova fornitura. La garanzia decorre dal verbale di consegna e collaudo.

ARTICOLO 29

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della DITTA.

I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 125, comma 1 del codice dei contratti, *“sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9”*.

ARTICOLO 30

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 31

Intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

ARTICOLO 32

Riservatezza

- a. L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.
- b. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ARTICOLO 33

Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro

1. D.Lgs. nr. 36/2023 e s.m.i.;
2. DPR nr. 236/2012;
3. D.Lgs nr. 81/2008 e s.m.i..

ARTICOLO 34

Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

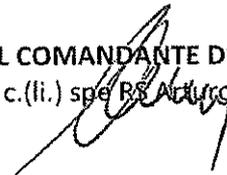
Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ARTICOLO 35

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS)



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Urgente riparazione condizionatore locale "Sala Server Rossa" palazzina "B".

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. LAVORAZIONI

- Il servizio richiesto dal CORDIFESA dovrà essere erogato presso la Caserma CUOMO sita in Via Stresa, 31/B, ROMA;
- b. In considerazione della peculiarità del servizio richiesto, la ditta dovrà obbligatoriamente disporre della seguente classificazione ATECO:
 - *33.12.04: riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione*
- c. L'attività in oggetto è orientata alla riparazione del condizionatore di precisione ad espansione diretta EMICON ED.A 512 D.K installata nella Sala Server Rossa del Centro Comunicazioni Classificate.
- d. L'attività include le seguenti attività:
 - Controllo delle componenti elettriche
 - Misura delle correnti di fase di ciascun compressore
 - Controllo del numero di giri del compressore
 - Controllo del numero di giri delle ventole dell'unità esterna
 - Ricerca ed eliminazione delle fughe di gas R407C.
 - Eventuale ricarica fino a 18 kg di gas R407C
- e. Il presente capitolato non copre opere di assistenza muraria relativamente ai tratti di tubazione sotto traccia.

2. GENERALITA'

Tutte le attività descritte nel presente capitolato sono orientate all'ottenimento della massima continuità di servizio dell'impianto. In tale contesto la ditta dovrà pertanto garantire reperibilità h24 7/7 per l'intera durata contrattuale e tempi di intervento non superiori a 3 (tre) ore dalla richiesta di intervento.

Il COMANDO si riserva di non accettare lavorazioni eseguite senza i precitati requisiti tecnici e antinfortunistici. Saranno completamente a carico della DITTA gli oneri derivanti dal rifacimento/esecuzione dei lavori previsti dall'intervento. Si chiarisce che in caso il COMANDO rilevi delle non conformità del servizio, potrà:

- a. Rifiutare la lavorazione apponendo una nota sul buono lavoro emesso dall'operatore o la sola dicitura "RIFIUTATO" facendo seguire comunicazione come ai successivi punti "2" e "3";
- b. Presentare formale reclamo tramite email alla ditta, la quale dovrà fornire risposta entro e non oltre 3 giorni lavorativi. Il reclamo potrà essere presentato anche per difformità non rilevate o non rilevabili durante la lavorazione;

Allegato "A"

- c. Formulare atto di diffida da trasmettere con posta elettronica certificata.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS)

ESTIMATIVO

URGENTI RIPARAZIONE CDZ SALA SERVER ROSSA

LAVORAZIONI CDZ EMICON

ART.	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	Q.tà	COSTO UNITARIO	IMPORTO
1	<i>Indagini tecniche relative al condizionatore EMICON ED.A 521 D.K. Sala Server Rosso</i>				
	<i>Opere Compiute</i>				
1/A	Riparazione del condizionatore EMICON ED.A 521D.K con annesse verifiche delle componenti elettriche e dei parametri di funzionamento, inclusa la misurazione delle correnti di fase del compressore, controllo del numero di giri del compressore e delle unità esterne. Ricerca ed eliminazione delle fughe. L'opera include l'eventuale ricarica di gas R407C fino ad un massimo di 18kg. Non sono incluse opere di assistenza muraria.	a corpo	1	2.500,00 €	2.500,00 €
				Totale Art. 1	2.500,00 €

	TOTALE:	2.500,00 €
--	----------------	-------------------

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Urgente riparazione condizionatore locale classificato "Sala Server Rossa".

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto

- a. Il presente Capitolato disciplina il contratto per il servizio di "Urgente riparazione condizionatore locale classificato Sala Server Rossa della Cas. CUOMO", sita in Via Stresa 31/b in Roma, sede del Comando per le Operazioni in Rete (di seguito CORDIFESA o COMANDO);
- b. In conformità a quanto stabilito dall'art. 34 D.Lgs. 50/2016 in materia di *Green Public Procurement*, la fornitura deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (c.a.m.) richiamati dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016:
 - D.M. 7/3/2012 "Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi energetici per edifici: illuminazione e FM, riscaldamento e raffrescamento"
- c. Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
- d. Il Servizio offerto dalla Ditta aggiudicataria (di seguito DITTA), dovrà prevedere quanto descritto in "Allegato A"

ARTICOLO 2

Durata dell'appalto

Le attività di cui al presente contratto dovranno essere concluse entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del presente contratto.

ARTICOLO 3

Modalità di espletamento del servizio

I dettagli che regolano l'erogazione del Servizio da parte della DITTA sono riportati in **Allegato "A"**.

ARTICOLO 4

Consegne

Omissis.

ARTICOLO 5

Importo complessivo dell'appalto

Il dettaglio delle voci che concorrono alla definizione dell'importo è disponibile in **Allegato "B" – Estimativo**;

ARTICOLO 6

Revisione prezzi

- a. I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.
- b. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la DITTA potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La DITTA appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.
- c. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ARTICOLO 7

Direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9

Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

La DITTA dovrà comunicare, contestualmente all'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore Tecnico.

ARTICOLO 10

Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

- a. La DITTA dovrà richiedere all'A.D. l'*autorizzazione all'accesso alle infrastrutture militari* per il proprio personale ed eventuali veicoli. A tal fine dovrà contattare, in via prioritaria all'avvio delle attività, il Nucleo Accessi del Quartier Generale del CORDIFESA (tel . 06.4691.4603) ed ottenere la modulistica da restituire al COMANDO via PEC, debitamente compilata, sottoscritta e corredata della documentazione richiesta che attesti la posizione di ciascuna risorsa che sarà presumibilmente impiegata per lo svolgimento delle lavorazioni previste.
- Tale procedura dovrà essere eseguita da ciascuna altra ditta impegnata nelle lavorazioni e legata alla DITTA mediante un contratto di subappalto.
- b. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.
- L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:
- l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
 - il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
 - le mansioni di ciascun addetto in servizio;
 - l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
 - i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).
- c. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:
- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
 - dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
 - dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
 - dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
 - non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

- d. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.
- e. Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:
- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
 - l'Impresa e il gestore uscente.
- f. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.
Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
- g. Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ARTICOLO 11

Tipologia dei locali soggetti all'appalto

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite presso i plessi indicati in art.3 e potranno avere luogo anche in ambienti ad accesso limitato purché accompagnati da personale della sede incaricato.

ARTICOLO 12

Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto

Il presente capitolato prevede e compensa le attività da effettuare secondo le specifiche indicate all'art.3.

ARTICOLO 13

Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente

Sono a carico dell'Amministrazione Difesa tutti gli oneri che concorrono al valore complessivo dell'appalto. Eventuali ulteriori oneri saranno a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 14

Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;

- d. L'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. Nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
- h. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la DITTA dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della DITTA appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla DITTA appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della DITTA appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
- i. La DITTA è tenuta a redigere, per ciascuno degli impianti in parola, un **Verbale di avvio del Servizio** recante – nel dettaglio – lo stato di tutte le componenti e dispositivi, ivi comprese eventuali indicazioni di interventi straordinari reputati necessari.

ARTICOLO 15

Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DUVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ARTICOLO 16

Raccolta e smaltimento rifiuti

La DITTA appaltatrice ha l'obbligo di rimuovere e smaltire tutti i materiali di risulta derivanti dalla lavorazione. I suddetti materiali dovranno essere conferiti a centri autorizzati allo smaltimento dei rifiuti. È assolutamente vietato l'impiego dei cassonetti interni al sedime della caserma.

ARTICOLO 17

Interventi straordinari

In caso di necessità il Comando, valutata l'esigenza e l'opportunità, può richiedere la realizzazione di interventi straordinari.

ARTICOLO 18

Materiale di consumo ed attrezzature

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie alla perfetta lavorazione sono a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 19

Vigilanza e controlli

La DITTA Aggiudicataria dovrà svolgere il servizio nella piena rispondenza dei canoni e delle specifiche tecniche ed antinfortunistiche previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 20

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità sarà così eseguito **una tantum**, entro 15 (quindici) giorni dal completamento delle lavorazioni.

ARTICOLO 21

Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla DITTA appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale (1). L'eventuale applicazione delle penali non esime la DITTA appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la DITTA avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla DITTA appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra DITTA, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la DITTA è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

(1) L'art. 113-bis, comma 4, del codice dei contratti dispone: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

ARTICOLO 22

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella

contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 23

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ARTICOLO 24

Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ARTICOLO 25

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 26

Variazioni entro il 20%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 27

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 28

Garanzia ed assistenza post-vendita

I beni forniti dovranno essere garantiti per almeno 2 (due) anni dalla data di consegna-montaggio e in tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costruttivi.

Nella relazione tecnica dovranno essere indicati i tempi di intervento per sostituzioni e/o riparazioni, che non dovranno essere superiori a 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

ARTICOLO 29

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della DITTA.

I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal predetto comma 18.

ARTICOLO 30

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 31

Intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

ARTICOLO 32

Riservatezza

- a. L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.
- b. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ARTICOLO 33

Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro

1. D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m.i.;
2. DPR nr. 236/2012;
3. D.Lgs nr. 81/2008 e s.m.i.;

ARTICOLO 34

Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ARTICOLO 35

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS)

**VICTOR SORIN
MARCUS**

CN = MARCU VICTOR
SORIN
C = IT

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'**

**OGGETTO: T.D. per: GARA 10 – Riparazione condizionatore locale classificato sala server rossa
pal. B e condotta Gas Caserma Cuomo sede del COR DIFESA. – CUP
D84D24000380001 - Capitolo 1412/12 - 1412/24 - EF 2024.**

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta MFD IMPIANTI (di seguito denominata Ditta),
sede legale in ROMA , via CLAUDIO TRUFFI n 16 codice
fiscale/P.IVA MRCVTR90B11Z129G / 13423011009 , rappresentata da MARCU VICTOR SORIN
in qualità di TITOLARE

**Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato
insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata
consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà
l'esclusione automatica dalla gara.**

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata

comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data ROMA
03.03.2024

Per la Ditta:

MFD IMPIANTI di Marcu Sorin
Via Claudio Truffi, 1b - 00155 Roma
Cell. 327.8760460
Cod. Fisc. MFC/IR 90B11-Z129G
P. IVA IT 023011009

Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)

**VICTOR SORIN
MARCU**

CN = MARCU VICTOR
SORIN
C = IT

ALLEGATO 1

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto MARCU VICTOR SORIN, nato a BACAU il 11/02/1990, residente a ROMA in via CLAUDIO TRUFFI n.16, in qualità di TITOLARE della MFD IMPINATI, sede ROMA legale in ROMA via CLAUDIO TRUFFI, Partita IVA/C.F. 13423011009 / MRCVTR90B11Z129G

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE;

IBAN: IT12K0529703201CC1510065513; ABI: _____;

CAB: _____;

C/c: _____;

CIN: _____;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

- Nome _____ cognome _____ cod. fisc. _____

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, ROMA

Timbro e firma

MFD IMPIANTI di Marcu Sorin
Via Claudio Truffi, 16 - 00155 Roma
Cell. 327.8260460
Cod. Fisc. MRCVTR90B11Z129G
13423011009

